



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 161**

**della Giunta comunale**

Oggetto: L.P. 19.07.1990 N. 23 - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. PROGETTO ESECUTIVO DEGLI ARREDI PER L'AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA "A. SCHMID" P.ED. 4624 C.C. TRENTO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA. IMPORTO EURO 200.000,00 - OPERA 6524.

---

Il giorno 20.07.2020 ad ore 08.40 si è riunita, in videoconferenza presso la sede del Comune, la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	<b>Andreatta Alessandro</b>
vicesindaco	<b>Franzoia Mariachiara</b>
assessori	<b>Bungaro Corrado</b>
	<b>Gilmozzi Italo</b>
	<b>Maule Chiara</b>
	<b>Salizzoni Alberto</b>
	<b>Stanchina Roberto</b>
	<b>Uez Tiziano</b>

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Andreatta Alessandro.

Partecipa il vicesegretario generale Debiasi Franca.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2020/169 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

premessi che:

- con deliberazione giuntale 21.11.2011 n. 264 è stato approvato in linea tecnica, ai fini dell'ammissione al finanziamento di cui al Fondo Unico Territoriale, il progetto preliminare per "ampliamento scuola primaria A. Schmid - p.ed. 4624 C.C. Trento" per l'importo di euro 1.500.000,00;
- con deliberazione giuntale 12.06.2017 n. 109 è stato approvato in linea tecnica, ai fini della definitiva concessione del finanziamento provinciale (Fondo Unico Territoriale), il progetto esecutivo per "ampliamento scuola primaria A. Schmid - p.ed. 4624 C.C. Trento", datato aprile 2017, dell'importo complessivo di euro 1.455.000,00, rinviando a successivo provvedimento il finanziamento della spesa nonché l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori;
- con determinazione del Dirigente del Servizio Attività edilizia 16.08.2017 n. 51/51 è stata finanziata la spesa e sono state individuate le modalità di affidamento dei lavori;

precisato che tale progetto era nato dall'esigenza di trasferire cinque classi della scuola primaria "Bellesini" all'interno del complesso scolastico denominato "Aldo Schmid", nell'ambito del quartiere cittadino Cristo Re;

rilevato che il progetto ha quindi previsto la costruzione di un nuovo blocco, sviluppato su due piani fuori terra, posto in comunicazione con l'edificio esistente e composto dai seguenti spazi:

- al piano terra: 3 aule didattiche, 1 laboratorio, 1 aula di sostegno, 1 corridoio, servizi igienici, locale adibito a centrale trattamento aria, locale quadri;
- al primo piano: 3 aule didattiche, 1 laboratorio, 3 aule di sostegno, 1 corridoio, servizi igienici, locale adibito a deposito;

atteso che a conclusione dei lavori principali è necessario provvedere all'acquisto e alla posa degli arredi per rendere fruibile la struttura per l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021 e che a tal fine è stato redatto il presente progetto, che prevede la fornitura e posa degli arredi relativi alle aule didattiche, ai laboratori, alle aule di sostegno e ai corridoi di entrambi i piani;

dato atto che pertanto le attrezzature in questione sono relative a:

- sei aule didattiche;
- quattro aule di sostegno;
- due laboratori;

precisato che due delle aule didattiche saranno destinate alle classi I e II, mentre le quattro restanti saranno destinate alle classi III, IV e V;

posto che le lezioni verranno svolte mediante didattica innovativa, sarà necessario dotare gli spazi di elementi modulari, facilmente spostabili e riconfigurabili geometricamente, sia per quanto riguarda i banchi degli alunni, sia per quanto riguarda le cattedre degli insegnanti, consentendo pertanto una loro distribuzione dinamica. Per tale motivo i piani dei banchi e delle cattedre consentiranno anche diverse regolazioni in altezza;

atteso che sono stati previsti, all'interno delle aule didattiche, dei mobili per il deposito temporaneo degli zaini, per un numero totale di 27 postazioni per aula. Inoltre verranno posizionate nei corridoi delle panche con funzione di spogliatoio, al fine di consentire il cambio delle calzature ed il deposito delle giacche. All'interno delle aule di sostegno, dei laboratori ed in alcune zone dei corridoi sono stati inoltre previsti mobili contenitori ad ante e a giorno;

dato atto inoltre che parte delle sedute saranno con supporto a pattino, in due altezze differenti, più basse per le classi I e II, più alte per le classi III, IV, V, mentre le sedute dei laboratori, senza braccioli, e le sedute delle cattedre, con braccioli, saranno su ruote e regolabili in altezza;

rilevato che, in accordo con le referenti scolastiche, tra le forniture di arredo sono previsti anche accessori quali pouf, tappeto angolo morbido, libreria e paravento su ruote;

dato atto che nelle aule e nei laboratori è richiesta, per l'offerta didattica, la dotazione sia di monitor touch screen interattivo, che di lavagna tradizionale, mentre nelle aule di sostegno è prevista solo la lavagna tradizionale. I monitor touch screen all'interno dei laboratori

saranno installati su carrello mobile motorizzato, al fine di consentirne lo spostamento all'interno dell'aula, per rendere maggiormente partecipativa l'esperienza didattica, mentre i monitor all'interno delle aule didattiche saranno montati su supporto a parete, con appoggio a terra, regolabile elettricamente;

posto inoltre che le aule ed i laboratori presentano delle superfici finestrate di grande dimensione che interessano gran parte delle pareti dell'edificio, al fine di garantire il necessario comfort interno, è stato previsto un sistema doppio di tendaggio a comando manuale e movimentabile singolarmente, il primo avente funzione filtrante ed il secondo avente funzione oscurante;

richiamato l'art. 4 bis della L.p. 27.12.2010 n. 27 s.m. recante "disposizioni in materia di contenimento dei costi per l'acquisto e la locazione di beni immobili e per l'acquisto di arredi e autovetture", che al comma 7 bis prevede che le disposizioni del medesimo articolo non si applicano, fra l'altro, per gli acquisti necessari a garantire l'erogazione del servizio scolastico;

rilevato che gli arredi di cui al presente progetto rientrano nella fattispecie prevista dal sopra citato comma 7 bis;

richiamata la determinazione del Dirigente del Servizio Attività edilizia 09.07.2020 n. 51/58 con cui è stato incaricato un tecnico comunale per la progettazione dell'opera ed è stata prenotata la somma di euro 200.000,00 quale quota dello stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato;

atteso che il Servizio Attività edilizia ha redatto specifico progetto esecutivo per l'acquisto degli arredi, datato luglio 2020, dell'importo complessivo di euro 200.000,00, così suddiviso:

A) forniture;

LOTTO 1 – fornitura e posa arredi fissi e mobili, armadiature, sedute, scrivanie, lavagne oneri di sicurezza	euro 104.800,05  euro 246,56	
totale LOTTO 1	euro 105.046,61	
LOTTO 2 – fornitura e posa monitor, supporti e relativi accessori oneri di sicurezza	euro 38.000,00  euro 32,34	
totale LOTTO 2	euro 38.032,34	
LOTTO 3 – fornitura e posa tendaggi oneri di sicurezza	euro 17.010,00 euro 32,34	
totale LOTTO 3	euro 17.042,34	
sommano		euro 160.121,29
B) Somme a disposizione dell'amministrazione:		
Imprevisti (i.v.a. inclusa)	euro 4.652,03	
I.v.a. 22% su A)	euro 35.226,68	
sommano		euro 39.878,71
totale		euro 200.000,00

atteso che la somma di euro 200.000,00 quale quota dello stanziamento dell'opera, è stata prenotata in sede di affidamento dell'incarico di progettazione interna concernente le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con determinazione del Dirigente del Servizio Attività edilizia 09.07.2020 n. 51/58, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

dato atto che il progetto prevede la suddivisione della fornitura in tre lotti distinti, riferiti a diverse specializzazioni di settore:

- lotto 1, relativo alla fornitura e posa degli arredi fissi e mobili quali, in via esemplificativa e non esaustiva, armadiature, mobili su ruote, banchi, sedute, cattedre, lavagne ed altri assimilabili;
- lotto 2, relativo alla fornitura, posa e montaggio delle dotazioni multimediali quali, in via esemplificativa e non esaustiva i monitor touch screen, le relative dotazioni, accessori, i supporti di installazione, l'integrazione con gli stessi;
- lotto 3, relativo alla fornitura e posa in opera, posa e montaggio dei tendaggi a servizio di aule e laboratori;

atteso che i tre lotti individuati sono riferiti a tipologie di forniture completamente diverse fra loro e che non si addicono ad un accorpamento. Si tratta infatti di forniture tipologicamente diverse che riuniscono, ciascuna, elementi prodotti da imprese distintamente specializzate nei rispettivi settori. Lo svolgimento di procedure distinte per ciascuno dei tre lotti in questione consente all'Amministrazione di cercare il fornitore fra soggetti qualificati nel singolo settore oggetto di ciascuna tipologia, evitando così l'introduzione di requisiti eccessivamente

onerosi che possano limitare la partecipazione alla gara. Nel contempo, rivolgendosi direttamente agli operatori specializzati, si limitano i rincari economici gravanti sull'Amministrazione, derivanti dalla necessità, per le imprese partecipanti, di affidarsi ad altri soggetti per la fornitura di prodotti specialistici non prodotti e/o commercializzati direttamente o nel far eseguire lavorazioni che necessitano di specifiche abilitazioni. Il fine perseguito con tale suddivisione, quindi, è sia la ricerca di fornitori direttamente specializzati nei singoli settori di riferimento, sia il contenimento della spesa seppur nella garanzia di qualità del prodotto finale;

atteso che nelle scelte progettuali si è osservato quanto disposto dal D.M. 11.01.2017 e s.m. recante i "Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni"; si precisa che a tal fine è stato predisposto l'elaborato "Relazione Criteri ambientali minimi lotto 1 – lotto 2 – lotto 3" che ripercorre le prescrizioni del D.M. 11.01.2017 e s.m.;

atteso che il Servizio Attività edilizia precisa che per l'approvazione in linea tecnica del presente progetto, trattandosi di forniture, non è necessaria l'acquisizione di pareri e nulla osta di organi esterni all'Amministrazione. Analogamente, con riferimento all'art. 30, comma 2, lett. a) del Regolamento del decentramento, il progetto non è stato trasmesso alla Circostruzione di riferimento;

vista la dichiarazione ai sensi dell'art. 17 della L.p. 26/1993 e s.m. e del relativo Regolamento di attuazione, datata 07.07.2020, in merito all'esecutività e completezza del progetto, resa dal progettista interno per la progettazione esecutiva degli arredi;

vista inoltre la dichiarazione resa in data 07.07.2020 dal Dirigente del Servizio Attività edilizia, di conferma ai sensi dell'art. 57, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti e di conformità dell'opera alle prescrizioni della L.p. 26/1993 e s.m. e del Regolamento attuativo;

atteso che per quanto attiene il rispetto della sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008, il Servizio Attività edilizia nella nota 09.07.2020 prot. n. 146864 precisa che ad oggi non è possibile prevedere l'eventuale compresenza in cantiere di altri appaltatori nel momento delle forniture. L'Appaltatore dovrà presentare il proprio POS prima dell'inizio delle lavorazioni e nell'ambito del piano della sicurezza in fase esecutiva relativo ai lavori di ultimazione della scuola, si provvederà eventualmente al necessario coordinamento in fase esecutiva, anche alla luce delle disposizioni legate alla emergenza sanitaria per il COVID 19, che saranno in quel momento vigenti;

atteso che l'intervento in argomento è stato inserito nel Documento Unico di Programmazione 2020-2022, approvato con deliberazione consiliare 16.12.2019 n. 211 per effetto delle variazioni approvate con deliberazione consiliare 25.06.2020 n. 97 e nel bilancio 2020-2022, approvato con deliberazione consiliare consiliare 16.12.2019 n. 212, per effetto delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 approvate con deliberazione consiliare 25.06.2020 n. 98;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo in argomento, rinviando a successivo provvedimento l'indicazione delle modalità di affidamento delle forniture;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D62G20001210004;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 211, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 212, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020-2022 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;
- la L.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m.;
- la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. e il Regolamento di attuazione, approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- le note istruttorie di data 07.07.2020 prot. n. 145144 e di data 09.07.2020 prot. n. 146864 del Servizio Attività edilizia;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2020-2022;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., per procedere speditamente con gli atti conseguenti, al fine dell'acquisizione delle presenti forniture per la fruibilità della struttura secondo la tempistica sopra indicata.

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;  
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

#### d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il “progetto esecutivo degli arredi” relativi all'ampliamento della scuola primaria “A. Schmid” p.ed. 4624 c.c. Trento, opera 6524, datato luglio 2020, elaborato dal Servizio Attività edilizia, dell'importo complessivo di euro 200.000,00 costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che la somma di euro 200.000,00 quale quota dello stanziamento dell'opera, è stata prenotata in sede di affidamento dell'incarico di progettazione interna concernente le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con determinazione del Dirigente del Servizio Attività edilizia 09.07.2020 n. 51/58, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
3. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'indicazione delle modalità di affidamento delle forniture;
4. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D62G20001210004;
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto esecutivo datato luglio 2020.

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 19.07.1990 N. 23 - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. PROGETTO ESECUTIVO DEGLI ARREDI PER L'AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA "A. SCHMID" P.ED. 4624 C.C. TRENTO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA. IMPORTO EURO 200.000,00 - OPERA 6524.

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

**Favorevoli:** n. 8 i Componenti Andreatta, Franzoia, Bungaro, Gilmozzi, Maule, Salizzoni, Stanchina, Uez

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 20.07.2020

il Vicesegretario generale  
Dott.ssa Debiasi Franca  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 169 / 2020**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: L.P. 19.07.1990 N. 23 - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. PROGETTO ESECUTIVO DEGLI ARREDI PER L'AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA "A. SCHMID" P.ED. 4624 C.C. TRENTO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA. IMPORTO EURO 200.000,00 - OPERA 6524.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 14 luglio 2020

Area Tecnica e del territorio  
Il Dirigente  
arch. Ennio Dandrea  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 169 / 2020**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: L.P. 19.07.1990 N. 23 - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. PROGETTO ESECUTIVO DEGLI ARREDI PER L'AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA "A. SCHMID" P.ED. 4624 C.C. TRENTO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA. IMPORTO EURO 200.000,00 - OPERA 6524.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie  
Il Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 16.07.2020